



INFORMA

Newsletter della Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria

Via Mario Angeloni, 1
06125 – Perugia
Tel.: 075.7971056 – Fax: 075.5002956
E-mail: umbria@cia.it www.ciaumbria.it

AGRITURISMO, IL 26 MARZO XI GIORNATA NAZIONALE

**AGRITURISMI APERTI ANCHE IN UMBRIA PER
VIVERE UNA PIACEVOLE DOMENICA DI PRIMAVERA**

La Giornata nazionale dell'Agriturismo, manifestazione annuale ideata da Turismo Verde nel 2007 e giunta quest'anno alla sua XI edizione, si svolgerà in tutta Italia domenica 26 marzo. Nell'anno internazionale del turismo sostenibile l'evento appare ancor più significativo proprio perché le aziende agrituristiche,



espressione matura della multifunzionalità dell'agricoltura, rappresentano quanto di più naturale, sostenibile e responsabile possa mettere a disposizione la nostra offerta di ospitalità. Al di là della ormai ragguardevole consistenza numerica (in Umbria, a fine 2016, gli agriturismi erano 1.342 con 21.657 posti letto) la loro qualità e la loro autenticità costituiscono elementi di grande attrazione per il turista moderno e consapevole. Infatti, nonostante gli

ultimi quattro mesi dello scorso anno siano stati funestati dagli eventi sismici - con le negative ripercussioni sui flussi turistici in tutta la nostra regione - **l'agriturismo umbro ha fatto registrare nel 2016 un aumento delle presenze del 4,24 per cento ed un aumento più limitato degli arrivi (0,62 per cento).** Sicuramente queste percentuali sarebbero state ben più consistenti in una situazione di relativa normalità; comunque dimostrano la vivacità del comparto ed il gradimento che la vacanza in campagna riscuote sia presso i turisti italiani sia, soprattutto, presso quelli stranieri che, nel 2016, hanno fatto registrare in Umbria considerevoli percentuali di aumento rispetto al 2015 (arrivi +9,97 e presenze +8 per cento). Domenica, pertanto, in occasione della Giornata nazionale, saranno tanti gli agriturismi della nostra regione che apriranno le porte a tutti coloro che li vorranno conoscere ed apprezzare, tra questi quelli indicati nella pagina seguente.

XI GIORNATA NAZIONALE DELL'AGRITURISMO

ECCO ALCUNE AZIENDE DELL'UMBRIA CHE
PARTECIPANO

FATTORIA DEL CERRETINO Umbertide
info@cerretino.it, www.cerretino.it
tel. 075/9302103
referente: Rinaldo Giannelli



LA CERQUA Pietralunga
info@cerqua.it, www.cerqua.it
tel. 075 9460283
referente: Gino Martinelli



AGRILEISURETIME Spoleto
info@agrileisuretime.com
www.agrileisuretime.it
tel. 0743 260916, 335.6880998
referente: Antonio Lattanzi



LOCANDA ROSATI Orvieto
info@locandarosati.it
www.locandarosati.it
tel. 0763 217314, 348 7466451
referente: Giampiero Rosati



ZAFFERANO E DINTORNI Sant'Anatolia di Narco
info@zafferanoedintorni.it
www.zafferanoedintorni.it
tel. 0743 613080, 349 5245022
referente: Marta Giampiccolo





2017 anno del turismo sostenibile NESSUNO È PIÙ SOSTENIBILE DI NOI

Domenica - 26 marzo 2017

Vi aspettiamo nei nostri agriturismi
che aderiscono all'iniziativa



Partners

Unipol UnipolSai Unipol UniSalute

ALLARME PER IL CROLLO DEL TURISMO

EFFETTO PANICO NON GIUSTIFICATO

E' allarme per il movimento agrituristiche delle regioni del Centro Italia toccate dal sisma: in sei mesi flessione di oltre il 50% delle presenze. L'effetto "panico" ha coinvolto anche aree distanti dai crateri, dove le strutture ricettive sono sicure e integre. L'appello dall'Assemblea nazionale di Turismo Verde: "Agriturismi vitali per le aree interne della dorsale appenninica, valgono oltre 170 milioni di euro e presidiano il territorio. Serve una grande campagna di promozione per scongiurarne l'abbandono". In tempi normali, nel calendario degli agriturismi, questo sarebbe il momento di cominciare a registrare le prenotazioni per Pasqua e Pasquetta. Invece, dopo i ripetuti terremoti in Centro Italia, le strutture ricettive "verdi" di Marche, Umbria, Abruzzo e Lazio continuano a fare la conta delle perdite. **L'effetto "panico" generato attorno al sisma ha bloccato i turisti, nonostante la maggior parte delle 3.852 aziende agrituristiche presenti nelle 4 regioni si trova in aree lontane dal cratere,** in cui sono rispettate tutte le norme di sicurezza. Eppure un movimento che - prima degli eventi sismici iniziati il 24 agosto scorso - generava un fatturato annuo da 173 milioni di euro negli agriturismi dell'Appennino, ora segna un crollo verticale delle presenze, con i flussi turistici diminuiti fino al 50% anche nelle zone non colpite e nonostante il 95% delle strutture in perfetta efficienza. Questa la fotografia scattata da Turismo Verde, l'associazione agrituristiche della Cia-Agricoltori Italiani, durante la sua Assemblea nazionale, oggi a Spoleto presso l'agriturismo "Il Baio".



Un'azienda e un luogo scelti a simbolo per dare un segnale preciso e avviare un rilancio del comparto. **Come recita lo slogan dell'appuntamento: "Agriturismo presidio del territorio, pilastro per la ricostruzione". Secondo Turismo Verde-Cia, infatti, la rinascita del Centro Italia passa anche per le imprese agricole e agrituristiche** che sono fondamentali per garantire la tenuta del tessuto socio-economico di queste zone del Paese, soprattutto delle aree interne. **Per questo, l'organizzazione chiede alle Istituzioni di promuovere al più presto una campagna di sensibilizzazione per riportare le persone nelle regioni colpite dal sisma e rilanciare il turismo rurale, non solo con spot pubblicitari ma anche attraverso misure incentivanti come sgravi fiscali o "sconti famiglia".**

D'altra parte, come raccontano i dati di settore dell'Ufficio studi della Cia presentati nel corso dell'Assemblea nazionale di Turismo Verde, la situazione è drammatica: le 2.450 strutture agrituristiche nelle Province colpite dal terremoto già registrano mancati introiti per 33 milioni di euro. Ancora più grave la perdita economica per gli agriturismi che si trovano all'interno del cratere del sisma: 655 aziende che, tra danni e assenza di guadagni, hanno già visto sfumare circa 12 milioni di euro dal 24 agosto a oggi.

"Con oltre un miliardo di euro di fatturato medio annuo -ha detto il presidente nazionale

della Cia, Dino Scanavino- il movimento agritouristico in Italia è un fenomeno in costante crescita dal 1985 (+55% in dieci anni), rappresentando uno degli asset più performanti del settore primario e dell'economia nazionale. Il ruolo multifunzionale dell'azienda agricola ha consentito di garantire, oltre alla manutenzione e alla difesa di territori e paesaggi tipici, un indotto non secondario per le altre attività turistiche e commerciali. Solo nelle regioni della dorsale appenninica colpite dal terremoto questo valore complessivo è quantificabile in circa 300 milioni: sinonimo di occupazione, sviluppo e oggi possibilità di rinascita".

Sulla stessa linea il presidente nazionale di Turismo Verde, Giulio Sparascio: "Con quasi 240 mila posti letto e oltre 430 mila coperti a tavola, l'agriturismo è un volano su cui ora si può riattivare l'economia dell'Appennino e la ricostruzione di aree interne oggi in grave difficoltà e a rischio abbandono e spopolamento -ha spiegato-. Bisogna spegnere le paure ingiustificate e tornare a riempire gli agriturismi e le strutture ricettive di tutto l'Appennino. Tornare a visitare le regioni e le province colpite dal terremoto rappresenta un gesto di vera solidarietà. Per non perdere una risorsa preziosa come il turismo e permettere al Centro Italia di ripartire".



AGRITURISMI Cia: dimezzato il numero delle prenotazioni. Ma agibile il 95% degli edifici

di **Laura Saggio**

Effetto terremoto sul turismo rurale: -50%



È allarme per il settore nelle regioni del Centro Italia colpite dal sisma: in sei mesi il fatturato è calato di 35 milioni di euro

«Agriturismi vitali per le aree interne della dorsale appenninica, valgono oltre 170 mln di euro e presidiano il territorio. Serve una grande campagna di promozione per scongiurarne l'abbandono». Questo, l'appello di Turismo Verde-Cia in occasione dell'Assemblea nazionale tenutasi a Spoleto presso l'agriturismo "Il Baio". A segnare in negativo le presenze (-50%): l'effetto "panico", che ha coinvolto anche aree distanti dai crateri quali, Marche, Umbria,

I numeri dell'agriturismo locale

	Numero agriturismi	Numero posti letto
In Abruzzo, Umbria, Marche, Lazio	3.852	52.978
Nelle province più colpite dal sisma (*)	2.450	33.975
Nei comuni più colpiti dal sisma (**)	655	8.639
Comuni/Regioni (%)	17%	16%

Elaborazioni Ufficio Studi Cia su dati Istat.

*) Perugia, Terni, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Rieti, Aquila, Teramo.

**) comuni rientranti nei crateri dei terremoti del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016.

Abruzzo e Lazio, dove le strutture ricettive sono sicure e integre.

Come raccontano i dati di settore dell'Ufficio studi della Cia, la situazione degli agriturismi situati all'interno del cratere del sisma è drammatica: 655 aziende che, tra danni e assenza di guadagni, hanno già visto sfumare circa 12 mln di euro dal 24 agosto a oggi. «Con oltre 1 mld di euro di fatturato medio annuo – ha affermato il presidente nazionale della Cia **Dino Scanavino** – il movimento agritouristico in Italia è un fenomeno in costante crescita dal 1985 (+55% in dieci anni), e rappresenta uno degli asset più performanti del settore primario e dell'economia nazionale. Il ruolo multifunzionale dell'azienda agricola ha consentito di garantire, oltre alla manutenzione e alla difesa di territori e paesaggi tipici, un indotto non secondario per le altre attività turistiche e commerciali.

Solo nelle regioni della dorsale appenninica colpite dal terremoto questo valore complessivo è quantificabile in circa 300 mln di euro: sinonimo di occupazione, sviluppo e oggi possibilità di rinascita».

Secondo Turismo Verde, infatti, la rinascita del Centro Italia passa anche per le imprese agricole e agrituristiche, fondamentali per garantire la tenuta del tessuto socio-economico di queste zone del Paese, soprattutto delle aree interne.

«Con quasi 240mila posti letto e oltre 430 mila coperti a tavola, l'agriturismo – ha sottolineato il presidente nazionale di Turismo Verde **Giulio Sparascio** – è un volano su cui ora si può riattivare l'economia dell'Appennino e la ricostruzione di aree interne oggi in grave difficoltà e a rischio di abbandono e spopolamento.

Bisogna spegnere le paure ingiustificate e incentivare il turismo negli agriturismi e nelle strutture ricettive di tutto l'Appennino. Tornare a visitare le regioni e le province colpite

Stima delle perdite economiche dal 24 agosto a oggi

	Valori in €
Fatturato annuo agriturismi delle regioni* colpite dal sisma	173.217.016
Stima perdite agriturismi delle regioni colpite dal sisma	34.643.403 (-40%)
Fatturato annuo degli agriturismi delle province** colpiti dal sisma	110.171.778
Stima perdite agriturismi delle province colpite dal sisma	33.051.533 (-60%)
Fatturato annuo agriturismi dei comuni*** colpiti dal sisma	29.454.088
Stima perdite agriturismi dei comuni colpiti dal sisma	11.781.635 (-80%)

Elaborazioni Ufficio Studi Cia.

*) Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo.

**) Perugia, Terni, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Rieti, Aquila, Teramo.

***) comuni rientranti nei crateri dei terremoti del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016.

dal terremoto rappresenta un gesto di vera solidarietà».

Durante l'assemblea si è discusso dell'urgenza di investire nella specificità e autenticità del meglio del nostro made in Italy «dobbiamo scommettere sull'identità territoriale e salvaguardare un giacimento di straordinarie eccellenze dell'agroalimentare – ha detto **Giampiero Rosati**, presidente di Turismo Verde Umbria –. Chiediamo alle istituzioni di promuovere al più presto una campagna di sensibilizzazione per riportare le persone nelle regioni colpite dal sisma e rilanciare il turismo rurale, non solo attraverso efficaci piani di comunicazione, ma anche attraverso misure incentivanti come sgravi fiscali, utili per fronteggiare questo netto calo dei fatturati».

SCADENZARIO

27 marzo

-Presentazione delle domande per l'ottenimento dei
**PREMI STRAORDINARI PER LA ZOOTECNIA NELLE
ZONE COLPITE DAL SISMA**



31 marzo

-Presentazione delle domande per l'ottenimento delle
**AUTORIZZAZIONI GRATUITE PER NUOVI IMPIANTI
DI VIGNETO**



-Presentazione delle domande per l'ottenimento delle
LICENZE DI ATTINGIMENTO



7 aprile

-Presentazione delle domande per l'ottenimento degli
**AIUTI PER INVESTIMENTI NEL SETTORE
VITIVINICOLO**



17 aprile

-Presentazione delle domande per l'ottenimento degli
AIUTI EXTRA PER ALLEVAMENTI BOVINI DA LATTE, OVICAPRINI E SUINICOLI

INTESA CIA-HERACOMM, ENERGIA MENO CARA

SOTTOSCRITTA LA CONVENZIONE TRA CIA UMBRIA E L'IMPORTANTE SOCIETA' DI PUBLIC UTILITIES

Nei giorni scorsi è stata sottoscritta una **convenzione tra la Cia dell'Umbria ed Heracomm**, uno dei più rilevanti gestori di servizi di pubblico interesse operanti nel nostro Paese. L'intesa è finalizzata a ridurre considerevolmente il costo della bolletta energetica degli associati Cia. Come è noto, infatti, l'energia rappresenta una delle voci più "pesanti" nei bilanci delle imprese agricole ed agroalimentari; rendere più leggera questa voce attraverso una serie di iniziative "di sistema", prima tra tutte quella rivolta alla diffusione delle agroenergie, è sempre stato un preciso obiettivo dell'azione della Cia. Heracomm offre servizi energetici, idrici e ambientali a oltre 4,4 milioni di cittadini in 358 comuni italiani riservando una forte e costante attenzione alla sostenibilità ambientale e alla responsabilità sociale di impresa; attenzione che si concretizza nelle opzioni e nei requisiti contenuti nelle offerte commerciali (fornitura di energie da fonti rinnovabili, buone pratiche di gestione delle forniture e dei servizi tese a tutelare l'ambiente tramite il risparmio di materia prima e la riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera).

Nella pagina seguente sono riportati i **contenuti essenziali della convenzione** che contempla offerte molto convenienti per la fornitura di luce e gas.



Nei giorni scorsi è stata sottoscritta una **convenzione tra la Cia dell'Umbria ed Heracomm**, uno dei più rilevanti gestori di servizi di pubblico interesse operanti nel nostro Paese. L'intesa è finalizzata a ridurre considerevolmente il costo della bolletta energetica degli associati Cia. Come è noto, infatti, l'energia rappresenta una delle voci più "pesanti" nei bilanci delle imprese agricole ed agroalimentari; rendere più leggera questa voce attraverso una serie di iniziative "di sistema", prima tra tutte quella rivolta alla diffusione delle agroenergie, è sempre stato un preciso obiettivo dell'azione della Cia. Heracomm offre servizi energetici, idrici e ambientali a oltre 4,4 milioni di cittadini in 358 comuni italiani riservando una forte e costante attenzione alla sostenibilità ambientale e alla responsabilità sociale di impresa; attenzione che si concretizza nelle opzioni e nei requisiti contenuti nelle offerte commerciali (fornitura di energie da fonti rinnovabili, buone pratiche di gestione delle forniture e dei servizi tese a tutelare l'ambiente tramite il risparmio di materia prima e la riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera).

Nella pagina seguente sono riportati i **contenuti essenziali della convenzione** che contempla offerte molto convenienti per la fornitura di luce e gas.





CONVENZIONE PER IL RISPARMIO ENERGETICO

Cia Umbria con l'obiettivo principale di far **risparmiare** i propri associati sulla **bolletta energetica**, ha sottoscritto una convenzione con Heracom una delle più importanti public utilities d'Italia. Riportiamo di seguito i costi di una bolletta dell'energia elettrica di un'azienda agricola messa a confronto con quanto spenderebbe e risparmierebbe con il contratto Heracom

CONTRATTO HERACOMM PER ASSOCIATO CIA UMBRIA

Altro competitor			
Mercato libero	€/kWh	Quantità	Totale
Quota fissa	€ 6,2000	1	€ 6,200
Energia F1	€ 0,1070	2465	€ 263,755
Energia F2	€ 0,0870	2740	€ 238,380
Energia F3			€ -
Perdite F1	€ 0,1070	256	€ 27,431
Perdite F2	€ 0,0870	285	€ 24,792
Perdite F3	€ 0,0000	0	€ -
Dispacciamento	€ 0,0088	5205	€ 45,804
Sbilanciamento	€ 0,0000	5205	
Altri oneri	€ 0,0000	5205	€ -
Totale energia			€ 606,361
Spese trasporto	€ 0,1010	5205	€ 525,705
Totale imposte *	€ 0,0125	5205	€ 65,063
Totale netto Iva			€ 1.197,129
Iva al 10%			€ 119,713
Totale bolletta			€ 1.316,841

Heracom			
Mercato Libero	€/kWh	Quantità	Totale
Quota fissa	€ 6,2000	1	€ 6,200
Energia F1	€ 0,0524	2269	€ 118,896
Energia F2	€ 0,0579	1203	€ 69,654
Energia F3	€ 0,0419	1733	€ 72,613
Perdite F1	€ 0,0524	236	€ 12,365
Perdite F2	€ 0,0579	125	€ 7,244
Perdite F3	€ 0,0419	180	€ 7,552
Dispacciamento	€ 0,0088	5205	€ 45,804
Sbilanciamento	€ 0,0000	5205	
Altri oneri	€ 0,0000	5205	€ -
Totale energia			€ 340,327
Spese trasporto	€ 0,1010	5205	€ 525,705
Totale imposte *	€ 0,0125	5205	€ 65,063
Totale netto Iva			€ 931,094
Iva al 10%			€ 93,109
Totale bolletta			€ 1.024,204

*Oneri passanti: sono riportati in egual misura e sono decisi dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas

Presumendo che l'azienda agricola abbia un consumo mensile omogeneo possiamo dire che in un anno il cliente **risparmia € 3.192 all'anno.**

Vi contatteremo nei prossimi giorni per fissare un' appuntamento presso la nostra Sede. Con bollette di energia elettrica e gas alla mano riceverete **GRATUITAMENTE**, una analisi sui costi energy e possibilità di sottoscrivere un nuovo contratto a condizione agevolata, con personale specializzato di Hera Comm.

Per qualsiasi informazione potete rivolgervi al nostro ufficio più vicino o direttamente alla sede regionale di Via M. Angeloni 1 – Perugia- al Dr. Massimo Budelli al N° 075/7971062 – 075/7971056

CIA UMBRIA

CAMPAGNA ASSICURATIVA 2017

CHI PUO' ASSICURARSI

L'agricoltore attivo

COSA ASSICURARE

Prodotto
Olive , Uva , Frutta
Frumento ed altri cereali minori
Tabacco e ortaggi
Colture da seme
Mais, sorgo, girasole
Zootecnia

*Polizza
agevolata
Rimborsata
fino al 65%*

QUANDO ASSICURARSI

Tipologia colture	Scadenza
A ciclo autunno primaverile	30 aprile
Colture permanenti	30 aprile
A ciclo primaverile	31 maggio
A ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate	15 luglio
A ciclo autunno invernale e colture vivaistiche	31 ottobre

AVVERSITA' ASSICURABILI		
Catastrofali	Di frequenza	Accessorie
Alluvione Gelo – brina Siccità	Grandine Vento forte Eccesso di pioggia Eccesso di neve	Vento caldo Colpo di sole Sbalzo termic

Per info e/o richiedere un preventivo:

assicurazioni-umbria@cia.it

Stefania Racugno 370/3211463

**VUOI CONOSCERE
TUTTE LE
OPPORTUNITA'
DEL NUOVO PSR?
PRENDI UN
APPUNTAMENTO
IN CIA!**

Chiama lo
075 7971056
o scrivi a
umbria@cia.it



“un’organizzazione al servizio dell’agricoltura...”

www.ciaumbria.it

REGIONALE UMBRIA

v. M. Angeloni, 1 – Perugia
Tel. 075 500 2953 – Fax 075 5002956
umbria@cia.it

PERUGINO

Perugia
v. Tramontani, 8 – Perugia
Tel. 075 5002155 - Fax 075 5005453
Bastia Umbra
v. del Commercio, 19
Tel. 075 8002990 - Fax 075 8008070
Marsciano
v. Ponte Nestore, 45
Tel. 075 8748870 - Fax 075 8744304
Todi
Fraz. Pian di Porto, 144/2
Tel. 075 8942442 - Fax 075 8949329

ALTA UMBRIA

Città di Castello
v. F. Pierucci, 11
Tel. 075 8557383 - Fax 075 8552208
Umbertide
v. Roma, 129
Tel. 075 9417556 - Fax 075 9416392
Pietralunga
v. Roma, 10; Tel. 075 9460757

EUGUBINO-GUALDESE

Gubbio
v. Beniamino Ubaldi – Centro polif. «I Tigli»
Tel. 075 9273827 - Fax 075 9220799
Gualdo Tadino
P.zza Mazzini, 3
Tel. 075 916974 - Fax 075 916974
Sigillo
v. T. Baldeschi; Tel. 075 9178048

TRASIMENO

Castiglione del Lago
v. Cesare Pavese, 36
Tel. 075 953117 - Fax 075 9652700

FOLIGNO-MONTI MARTANI

Foligno
v. Delle industrie, 60
Tel. 0742 354981 - Fax 0742 359712
Nocera Umbra
v. Garibaldi, 11; Tel. 0742 812292
Bastardo
v. Olindo Vernocchi, 14-16
Tel. 0742 99586 - Fax 0742 969070

SPOLETINO E VALNERINA

Spoletto
v. P. Conti, 23
Tel. 0743 47784 Fax 0743 207419

ORVIETANO

Orvieto
P.zza Olona – Sferracavallo
Tel. 0763 342864 - Fax 0763 340042
Fabro
v. Campo Sportivo
Tel. 0763 832631 - Fax 0763 839091

TERNANO

Terni
v.le L. Campofregoso, 72
Tel. 0744 421649 - Fax 0744 403842
Amelia
v. Nocicchia, 26
Tel. 0744 981668 - Fax 0744 975196
Narni
v. del Parco, 24
Tel. 0744 733000 - Fax 0744 751829